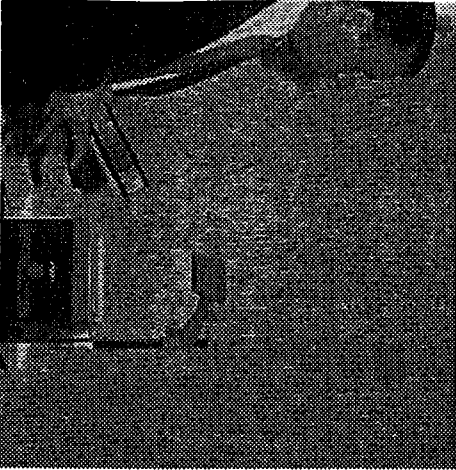


**La medicina genetica e le malattie rare, difficile ma tante speranze**



el medici spezzini Roberto Fojo



il Fausto Bogazzi, endocrinologo

zioni terapeutiche. Ne sono già state tentate alcune, anche in Italia, nel campo dei tumori correlati a difetti genici (tiroide, leucemie). Con quali metodi e con quali risultati? Ne ha parlato il dottor Fausto Bogazzi, ricercatore di endocrinologia della università di Pisa, ai medici spezzini riuniti presso la sede dell'Ordine, venerdì sera, concludendo con una cartella sulla «biologia molecolare» il ciclo dell'aggiornamento professionale, proposto dal dottor Maurizio Gasperi, anch'egli dell'Ateneo pisano, il dottor Bogazzi ha tracciato un quadro sintetico dello stato dell'arte in materia, illustrando le tecniche che rendono possibile la manipolazione dei

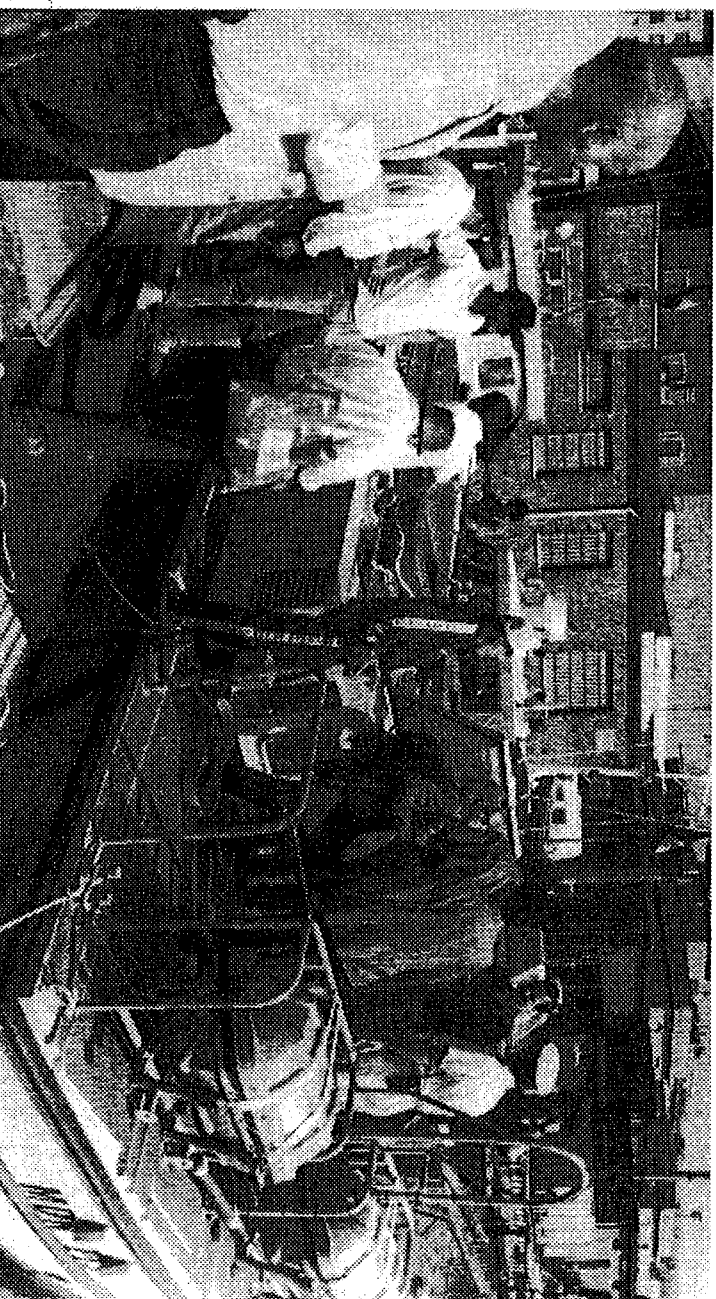
IL SUCCESSO DELL'OPERAZIONE ORGANIZZATA DALLA PROVINCIA

# Mare pulito, missione compiuta

Gettate le basi per un miglior coordinamento delle istituzioni contro l'inquinamento

Servizio di  
Pino Pastrì

**M**essa perfettamente a punto dalla Provincia, che dal primo giugno ha assunto nuove competenze sul controllo delle acque marine e fluviali, ha preso il via domenica mattina l'operazione «Mare Pulito». Nella prima delle due giornate promozionali (la seconda è in programma per il 16 giugno) ai sindaci degli otto Comuni che si affacciano sulla costa di potente sono stati consegnati altrettanti numeri blu. Uno Sos telefonico che attiva immediatamente un servizio in grado di sgombrare granitamente il mare da qualsiasi agente inquinante. La società pronta ad intervenire è la Sepor Spa che dispone di velocissimi battelli ecologici attrezzati per raccogliere idrocarburi e rifiuti solidi, ossigenare le acque irrorare i dispendenti chimici e effettuare operazioni antinquinamento. L'azienda dispone inoltre di un impianto per il trattamento delle acque oleose e di sentina. Una volta depurate, le acque vengono reimmesse in mare, mentre le parti oleose, opportunamente separate, vengono inviate alle raffinerie. Per dare la misura dell'entità delle operazioni svolte sul nostro mare basti pensare che nel '95 la Sepor ha recuperato e spedito agli impianti di raffinazione circa 2.500 tonnellate di olio combustibile. Ma veniamo alla cronaca della giornata interamente dedicata alla trasparenza delle nostre acque marine. Gli uomini e i mezzi che costituiscono lo staff di «Mare Pulito» si sono dati appuntamento sul molo Italia e sullo specchio d'acqua circostante. Per primi



L'avvio dell'operazione «Mare pulito» che si è svolta domenica scorsa toccando tutte le località della riviera

sono giunti i battelli della Sepor che sotto gli occhi del titolare Cesare Mori hanno effettuato alcune esibizioni. Poi, allineati sulla banchina, si sono schierati i navighi specializzati dei vigili del fuoco, polizia, carabinieri, Capitaneria di porto e Guardia di finanza. Su nautanti hanno preso posto il presidente della Provincia, Stefano Scorbini, il vice, Pietro Lazzagna, il comandante del Centro nautico sommozzatori, Vittorio Pagani, il vicecomandante dei vigili del fuoco, Giuseppe Zironi, il comandante del Nucleo radiomobile dei carabinieri, Aldo Ciotta, il capo della sezione operativa della

Capitaneria di porto Emanuele De Rosa, il responsabile del laboratorio biotossicologico della quinta Usl, Franco Palmieri, Luigi Salvati in rappresentanza dell'autorità portuale, il tenente Salvatore Tedesco per la Guardia di finanza, il presidente dell'Istituto Nautico Abramo Spinella e numerosi funzionari della Provincia. La piccola flotta, partita alle 10 in punto, ha fatto rotta su Porto Venere, ad attendere sul porticciolo turistico c'era il sindaco Giovanni Pistone che ha ricevuto il numero blu ed ha assistito alla consegna al propri comune di un contenitore per la raccolta delle acque di sentina. Sotto un sole splendido, quanto im-

cabile, i nautanti hanno poi proseguito nel cabotaggio della costa. Nella rada di Riomaggiore il numero blu è stato consegnato al primo cittadino Franco Bonanni. Il sindaco di Vernazza, Marco Fenelli, che ha accolto la Spedizione blu sulla suggestiva calata della borgata rivierasca, dopo avere ricevuto il numero emblematico del mare pulito, ha fatto gli onori di casa all'equipe degli ospiti che hanno pranzato nel ristorante «Da Gianni». Le imbarcazioni hanno poi di nuovo levato le ancore per puntare su Monterosso e consegnare il numero blu al sindaco Antonio Cosomi. E' stata quindi la volta di Levanto dove all'ap-

prodo ad attendere il numero blu c'era il commissario prefetizio Mario Rosario Ruffo. Sempre spingendosi a ponente la flogitiglia ha raggiunto le rade di Bonassola, Framura e Deva Marina per incontrarsi con i rispettivi sindaci Adastro Bonanni, Luigi Passano e Gian Luigi Troiano giunti a bordo di imbarcazioni per ricevere sul mare che bagnava le loro incantevoli coste l'emblematico numero. La simpatica e significativa manifestazione si è conclusa in serata con il rientro dei battelli nel porticciolo di Porto Venere e con un finale a tavola nel ristorante «Tre Torri» di fronte a un mare, inudite dirlo, splendidamente blu.